

## **INDIANI PRIMI TRA GLI STRANIERI NELL'USO DI INTERNET**

Oltre il 30% delle famiglie bolognesi ha compilato il censimento on line. Sono infatti 60.362 i nuclei che hanno scelto la via telematica, pari al 31% dei 194.788 in possesso delle credenziali di accesso (ovvero: essere stabilmente residenti al 31 dicembre 2010 ed esserlo ancora al 9 ottobre 2011). A questi vanno aggiunte le 106.500 famiglie che hanno restituito spontaneamente il questionario alle Poste, le oltre 15.500 che l'hanno consegnato all'Ufficio comunale per il censimento e le 15.900 che l'hanno affidato ai rilevatori (per un totale di oltre 200.000). Il web e' stato scelto piu' dagli uomini (31,7%) che dalle donne (30,1%) e piu' dagli italiani (32,2%) che dagli stranieri (22,1%). Tra questi ultimi in prima fila per l'utilizzo della compilazione telematica ci sono gli asiatici, soprattutto indiani (32,8%) e bengalesi (32,2%). Scarsa propensione all'uso del web, invece, per chi proviene dall'Europa dell'Est (Moldova, Ucraina, Polonia, Romania, Serbia), tra i piu' numerosi in citta'. Alte percentuali tra i residenti del centro storico e della prima periferia (italiani oltre il 33% in sei zone).

Maschio, italiano, tra i 30 e i 34 anni, residente in centro o in prima periferia (uno su due si e' censito via web): e' il profilo del cittadino con piu' propensione alla compilazione del censimento on line. Il web e' stato scelto in misura maggiore dalla fascia di eta' 30-34 anni, seguita da quella 35-39 (in entrambe la percentuale sfiora il 40%). La percentuale di cittadini italiani che ha risposto al questionario via internet e' maggiore per gli uomini rispetto alle donne in tutte le eta', tranne che tra le over 70, anche se il divario e' abbastanza contenuto: gli uomini mostrano una maggiore propensione nelle fasce centrali (35-69) e le donne nelle eta' anziane (over 70).

Fino ai 34 anni la tendenza all'uso del web e' analoga.

Per le famiglie con intestatario straniero (5.109 su oltre 60 mila, pari al 22,1%), l'eta' non influisce nell'utilizzo del web. Rispetto agli italiani, tra gli stranieri c'e' una maggiore propensione per i maschi in classi di eta' avanzate (50-54 anni e soprattutto 60-64) ma le percentuali sono meno differenziate tra le varie classi di eta'. Il web e' stato scelto piu' dagli uomini che dalle donne in tutte le fasce di eta', compresa quella anziana (over 65). Per quanto riguarda la provenienza, i Paesi asiatici sono ai primi posti per l'uso di Internet (5 sulle prime 6 cittadinanze in graduatoria). In testa ci sono indiani e bengalesi, seguiti da nigeriani, cinesi, singalesi e pakistani (1 nucleo familiare su 4 ha usato il web).

In coda ucraini (15,6%) e serbi (14,8%).

In base alla distribuzione territoriale, si puo' evidenziare l'uso del web e' maggiore in centro e nella prima periferia: le percentuali maggiori (oltre il 32%) si registrano nelle zone Malpighi, Marconi e Irnerio, seguite da Costa-Saragozza e San Vitale. Minore propensione alla compilazione telematica in zona Lama e Barca. Nella maggioranza delle aree cittadine la percentuale di utilizzo del web e' piu' alta nella fascia dei trentenni, ad eccezione dei Colli e Irnerio dove la propensione piu' elevata e' tra i 25 e i 29 anni. La propensione dei maschi all'uso del web ricalca quella della popolazione in generale, evidenziando percentuali piu' elevate anche in altre zone (Galvani, Murri, San Ruffillo e Saffi). Per quanto riguarda le femmine, le percentuali piu' alte si sono registrate in Malpighi, Marconi e Irnerio. Gli stranieri che hanno usato il web per censirsi risiedono oltre che in centro nella zona nord-ovest della periferia (Borgo Panigale, Lama, Corticella).